



© iStockphoto

Chicken Track

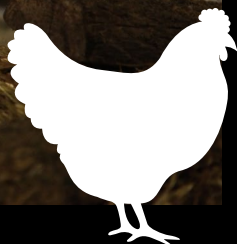
Report Europeo 2022



© M&S



© Compassion in World Farming



© iStockphoto

Contenuti

01 Prefazione p.1

02 Introduzione p.2

03 Panoramica del mercato p.3

Casi di studio p.6

04 ChickenTrack 2022 p.11

La comunicazione dei progressi per singoli criteri p.13

La comunicazione dei progressi per settore p.14

La comunicazione dei progressi su tutti i criteri dell'ECC p.17

Assenza di comunicazioni p.18

I progressi comunicati dalle aziende per singoli criteri p.19

05 È tempo di agire p.30

06 Prospettive per il futuro p.31

07 Appendice p.32

European Chicken Commitment p.32

Dichiarazione d'intenti p.33



Prefazione

Dopo il report introduttivo ChickenTrack del 2021¹, nel quale abbiamo gettato le basi per la misurazione dei progressi compiuti dalle aziende per il miglioramento del benessere dei polli nelle proprie filiere, siamo orgogliosi di presentare i risultati del primo report europeo ChickenTrack a cadenza annuale.

Il report 2022 monitora i progressi fatti da 60 aziende europee² nell'attuazione di 73 impegni a rispettare i migliori standard di benessere previsti dallo **European Chicken Commitment** (ECC)³ e fornisce un quadro di riferimento per analizzare l'evoluzione del settore di anno in anno. Sono stati comunicati i progressi compiuti per il 42% (cioè 31 su 73) degli impegni presi, progressi che in media vanno dal 21% per la transizione verso razze che dimostrino migliori performance di benessere animale al 54% per lo stordimento in atmosfera controllata (CAS) su 21 e 19 impegni rispettivamente, un risultato incoraggiante. Altrettanto incoraggiante è constatare che alcuni importanti supermercati – M&S nel Regno Unito, Carrefour in Francia e REMA 1000 in Norvegia – offrono già nel proprio assortimento prodotti conformi agli standard dell'ECC.

Compassion si congratula con le aziende che si sono impegnate per migliorare il benessere dei polli nelle proprie filiere, rilevando tuttavia che su oltre la metà (58%) degli

impegni assunti da 37 aziende non è stato comunicato alcun passo avanti.

Siamo consapevoli che per ottenere miglioramenti concreti possa servire più tempo di quanto preventivato, dato che le aziende continuano a operare in uno scenario difficile, condizionato dalle conseguenze della pandemia, dal conflitto in Ucraina, dall'inflazione e dalla persistente diffusione dell'influenza aviaria. Tuttavia, nonostante queste sfide, è indispensabile continuare a impegnarsi per mettere a punto delle tabelle di marcia per l'implementazione di migliori standard di benessere, in modo da affrontare con successo una transizione su larga scala nel momento in cui il contesto economico sarà migliorato.

L'introduzione di migliori standard di benessere nelle filiere di pollo da carne deve essere una priorità per tutte le aziende del settore alimentare, perché i polli sono esseri senzienti che meritano una migliore qualità di vita e una fine dignitosa. Allevando razze più robuste in condizioni adeguate si può permettere ai polli di vivere una vita più lunga, più sana e più soddisfacente. Tutto questo non solo è possibile, ma è quanto i consumatori si aspettano.

T. A. Jones



Tracey Jones

**Direttrice globale del Settore Alimentare
Compassion in World Farming International**

¹ https://www.compassionsettorealimentare.it/media/7448338/ciwf_chickentrack_21_italy.pdf

² Alcune aziende si sono impegnate a rispettare vari singoli criteri in più mercati europei, come per esempio Carrefour, che ha assunto impegni in Francia, Italia, Polonia e Spagna. Di conseguenza, il report monitora 73 impegni presi da 60 aziende.

³ Conosciuto anche come European Chicken Commitment (ECC). I due nomi si riferiscono alla stessa iniziativa e alla stessa serie di criteri, ma la dicitura European Chicken Commitment tende a indicare impegni presi a livello nazionale, mentre la dicitura European Chicken Commitment si usa più comunemente per gli impegni a livello regionale o in più paesi. Per semplicità utilizziamo la dicitura European Chicken Commitment (ECC) in tutto il report, fornendo esempi specifici di impegni nazionali dove necessario.

Introduzione

I sistemi convenzionali di allevamento intensivo hanno tutti in comune l'utilizzo di razze ad alto rendimento e spazi limitati e spogli, caratteristiche che spesso nuociono al benessere fisico e mentale degli animali. I polli da carne, in particolare, nei sistemi di produzione intensiva non hanno spazio a sufficienza né accesso a un ambiente stimolante e complesso che permetta di esprimere comportamenti naturali come becchettare, appollaiarsi, camminare e correre.

La selezione delle razze per rapido tasso di crescita, elevata resa di carne del petto e alta efficienza nell'indice di conversione alimentare determina molteplici ripercussioni sul benessere dei polli: gli animali diventano inattivi in giovane età (trascorrendo fino all'85% del loro tempo seduti senza fare nulla), presentano scarse capacità di deambulazione e numerosi problemi di salute, tra cui sistemi immunitari più deboli e sviluppo precoce di miopatie muscolari, come il "white striping" e il petto di legno, che compromettono la qualità della carne.

È stato ampiamente dimostrato che i metodi di allevamento dei polli da carne più diffusi non garantiscono livelli di benessere adeguati. Allo scopo di affrontare le principali criticità, legate alla densità di allevamento, alle razze, alla disponibilità di luce naturale e arricchimenti ambientali, e ai metodi di abbattimento, nel 2017 sono stati formulati i criteri⁴ dello **European Chicken Commitment** con l'obiettivo di migliorare lo standard di base della produzione in tutta Europa e di offrire agli animali una qualità di vita significativamente più alta.

Ora che più di 350⁵ aziende in Europa hanno sottoscritto lo European Chicken Commitment, il settore sta entrando in una fase di grande trasformazione. Aderendo all'iniziativa ed elaborando tabelle di marcia per l'implementazione e la transizione verso una produzione conforme ai criteri dell'ECC, le aziende possono determinare un importante cambiamento nel mercato e una vera e propria rivoluzione per il benessere dei polli.

Il report europeo ChickenTrack 2022 analizza i progressi delle aziende rispetto agli impegni presi, promuovendo la trasparenza, stimolando la conformità a migliori standard di benessere e premiando i percorsi di transizione. I dati del report si basano unicamente sulle informazioni disponibili pubblicamente sui siti web delle aziende e forniscono una panoramica dell'evoluzione dell'industria alimentare. Ci auguriamo che tutti gli operatori consultino i risultati della nostra indagine e, notando i risultati raggiunti dai concorrenti e leader del settore, siano incoraggiati a seguirne l'esempio adottando misure concrete e comunicandole con la massima trasparenza.



© iStockphoto

⁴ <https://welfarecommitments.com/letters/europe/it/>

⁵ Commitment Tracker consultabile qui: <https://chickenwatch.org/progress-tracker?filterK=Broiler>

Panoramica del mercato

Nel 2020 Unione europea e Regno Unito hanno prodotto 6,4 miliardi⁶ di polli da carne, di cui secondo le stime solo l'8%⁷ proveniva da sistemi di allevamento con migliori condizioni di benessere. Si prevede che la produzione da sistemi di allevamento di questo tipo (conformi ai criteri dell'ECC) raggiungerà il 15-20% nell'UE entro il 2025⁷.

REGNO UNITO

Più di 120 impegni sono stati assunti da aziende nazionali e internazionali operanti nel Regno Unito⁹, soprattutto nel settore della ristorazione collettiva. Due produttori, PD Hook (Hatcheries) Ltd. e 2 Sisters Food Group, si sono impegnati a fornire polli conformi agli standard dell'ECC ai clienti interessati, mentre nel settore dei supermercati, si registrano soltanto due sottoscrizioni dell'ECC, da parte di M&S e Waitrose. M&S è la prima azienda nel Regno Unito ad aver portato a termine la transizione nella filiera di pollo fresco, con la linea di prodotti Oakham Gold, certificata RSPCA Assured.

Altri supermercati del paese hanno introdotto una linea di pollo fresco conforme ai requisiti dell'ECC, che tuttavia in genere rappresenta solo una piccola parte dell'offerta di pollo complessiva. Per esempio, ad aprile 2020 Tesco ha lanciato la gamma "Room to Roam", mentre a febbraio 2021 Morrisons ha presentato la linea "Space to Roam". Sainsbury's ha annunciato un piano per ridurre le densità di allevamento nella filiera di pollo a proprio marchio a 30kg/m² entro marzo 2023, ma non ha ancora assunto alcun impegno per la transizione verso razze a crescita più lenta, che è un elemento cruciale per migliorare nettamente la qualità di vita dei polli.

Produzione di polli da carne in Europa (2020)

- Polonia, Regno Unito, Spagna, Francia e Italia sono i cinque principali paesi produttori, per un totale di 4,3 miliardi di polli⁶
- La Polonia detiene il primato, fornendo un quinto della carne di pollo prodotta nell'UE, con 1,12 miliardi di polli⁶
- Paesi Bassi e Polonia sono i principali esportatori, con oltre 2,1 milioni di tonnellate di carne di pollo esportata⁶
- La principale azienda produttrice in Europa è la francese LDC, con una produzione di 578 milioni di polli⁸
- Tre dei dieci principali produttori europei hanno sede in Regno Unito⁹
- Il maggior numero di sottoscrizioni dello European Chicken Commitment si registrano in Francia e Regno Unito

⁶ Fonte: statistiche FAO consultabili qui: <https://www.fao.org/faostat/en/#data>

⁷ Brockotter, F. (2019) Premiumisation to stay ahead of the pack. Poultry World, 9 August 2019. <https://www.poultryworld.net/home/premiumisation-to-stay-ahead-of-the-pack/> (consultato il 4.11.22).

⁸ <https://www.wattagnet.com/directories/80-the-world-s-leading-broiler-turkey-and-egg-producers>

⁹ ChickenWatch Commitment Tracker consultabile qui: <https://chickenwatch.org/progress-tracker?filterK=Broiler>

FRANCIA

Da settembre 2021, tutti i principali supermercati francesi hanno sottoscritto l'ECC, dando un grande impulso al mercato. Tra le principali aziende della grande distribuzione ad aver aderito ci sono ALDI, Auchan, Carrefour, E.Leclerc, Groupe Casino, Intermarché, Système U, Lidl e Schiever. Il sistema di etichettatura di benessere animale "Etiquette Bien-Être Animal", lanciato in Francia a dicembre 2018, supporta la transizione offrendo una modalità chiara per segnalare ai consumatori i prodotti conformi allo European Chicken Commitment. In particolare, il livello C del sistema di etichettatura garantisce il rispetto dei criteri dell'ECC in allevamento. Carrefour, Groupe Casino e Système U offrono già prodotti di livello C in un numero limitato di punti vendita.

Attualmente in Francia sono stati assunti 110 impegni¹⁰, anche da parte di aziende leader nella produzione e nella ristorazione commerciale. LDC e Galliance, i due principali produttori avicoli francesi, hanno entrambi un impegno pubblico a fornire ai clienti che lo richiedono polli da carne allevati secondo gli standard dello European Chicken Commitment. Galliance, in particolare, si è impegnata affinché entro il 2026 almeno il 50% della propria produzione complessiva sia conforme ai requisiti dell'ECC.

ITALIA

Il mercato italiano è in netto ritardo rispetto ad altri Paesi europei per quanto riguarda il benessere dei polli. In Italia sono 26 le aziende che hanno aderito all'ECC, ma si tratta perlopiù di realtà internazionali che si sono impegnate a livello regionale, come Compass Group e Sodexo. Nel settore dei supermercati, soltanto Carrefour, Cortilia e Eataly hanno sottoscritto pubblicamente l'ECC.

Gruppo Fileni è l'unico produttore italiano ad aver pubblicato un impegno ad allinearsi ai criteri dell'ECC, impegnandosi a rispettare i criteri della richiesta sul 100% delle proprie filiere biologiche e all'aperto entro il 2023 e il 20% della produzione convenzionale entro il 2026.

PAESI BASSI

I Paesi Bassi hanno la più alta percentuale di produzione di polli appartenenti a razze ad accrescimento più lento in Europa: rappresentano il 40% della produzione¹¹ e il 100% del mercato di pollo fresco nei supermercati. Tutti i principali supermercati si sono impegnati a rispettare i criteri dello schema di certificazione Beter Leven a 1 stella e prevedono di completare questa transizione nel 2023. Per confrontare gli standard dello schema Beter Leven a 1 stella con i criteri dell'ECC, consultare la Tabella 1.

¹⁰ Synthèses Aviculture, n° 2021/373, Agreste, 2021

¹¹ Van Horne, P. Vissers, L. (2022) Economics of slower growing broilers accessed 4th March 2023 https://www.eurogroupforanimals.org/files/eurogroupforanimals/2023-03/Wageningen%20UR%20-%20Factsheet%20Economic%20analysis%20of%20ECC-21dec2022_FINAL%20%281%29.pdf

SPAGNA

Nove aziende spagnole, di cui cinque supermercati, hanno assunto impegni pubblici per l'ECC, inclusi Aldi Spagna, Alcampo (Auchan Spagna), Carrefour Spagna ed Eroski, l'unica a comunicare i progressi. Occorrono maggior impegno e coinvolgimento per far evolvere il mercato e accrescere la domanda di polli allevati secondo migliori standard di benessere, attraverso l'ampliamento delle sottoscrizioni dell'ECC.

POLONIA

Attualmente sono 25 le aziende che hanno sottoscritto l'ECC, tra cui Accor Hotels, Compass Group, Danone, Frosta, IKEA, Nestlé, Pizza Hut, Sodexo, Subway e Unilever. Come nel caso di Spagna e Italia, si tratta soprattutto di aziende internazionali che hanno assunto impegni regionali.

Dei 20 principali supermercati del paese, solo Auchan e Carrefour si sono impegnati pubblicamente a rispettare i requisiti della richiesta unificata, ma finora non hanno comunicato alcun progresso. Nel settore produttivo, Res-Drob si è impegnato a implementare i criteri dell'ECC, mentre Drosed SA, pur fornendo ai principali supermercati polli ad accrescimento più lento, non si è ancora impegnato a rispettare tutti i requisiti della richiesta.



© iStockphoto

Casi di studio



M&S

L'anno scorso, abbiamo promosso l'attività di marketing lanciata da M&S per coinvolgere i consumatori nella transizione verso prodotti conformi all'ECC. Quest'anno siamo lieti di annunciare che, a partire da settembre 2022, la linea Oakham Gold, che rispetta i criteri di maggior benessere della richiesta, è disponibile nei punti vendita M&S con l'etichetta RSPCA Assured e costituisce il 100% dell'offerta di pollo fresco.

M&S è stato il primo supermercato nel Regno Unito a sottoscrivere lo European Chicken Commitment nel 2018 e il primo ad avviare la transizione, siglando un accordo commerciale con il suo fornitore per convertire l'intera offerta di prodotti di pollo della linea Oakham in Oakham Gold. Per raggiungere questo risultato si è proceduto all'accasamento graduale di polli di razza Hubbard a più lento accrescimento, che, come è stato dimostrato, possono vivere più a lungo, in maniera più sana e soddisfacente.

M&S vanta un assortimento di prodotti con etichetta RSPCA Assured più ampio di qualsiasi altro supermercato. Sin dal 2013 è ai vertici della classifica del benchmark annuale sul benessere degli animali d'allevamento BBFAW (Business Benchmark on Farm Animal Welfare) e si è aggiudicata numerosi premi, tra cui il nostro Premio Special Recognition nel 2021 per aver avviato la transizione verso gli standard dell'ECC. Con i cambiamenti che sta attuando, l'azienda dà una dimostrazione concreta dell'ambizione a migliorare la qualità di vita dei polli nella propria filiera. Con questa decisione M&S ha innescato una delle più grandi trasformazioni nell'ambito del benessere dei polli da una generazione a questa parte. Andrew Clappen, direttore tecnico di M&S Food, ha commentato: "Vogliamo continuare ad alzare l'asticella per il miglioramento del benessere. Sappiamo che i nostri clienti hanno a cuore la questione, e noi uguale. Ma si tratta anche di offrire ai nostri clienti un pollo più gustoso e di migliore qualità".





Beter Leven

Dagli anni settanta del Novecento in poi, l'opinione pubblica olandese ha manifestato un interesse crescente rispetto ai metodi di produzione agricola adottati a livello nazionale, e contestualmente sono cresciute le richieste di prodotti conformi a migliori requisiti di benessere animale anche da parte dei consumatori più attenti ai prezzi. Nel 2007 si contavano diverse iniziative mirate a occupare una "fascia intermedia" tra la produzione convenzionale di pollo da carne e sistemi più rispettosi del benessere animale, da cui è nata l'etichetta di benessere animale Beter Leven a 1 stella. Introdotto da Dierenbescherming ("Protezione animale nei Paesi Bassi"), il sistema Beter Leven si articola in tre livelli (a 1, 2 o 3 stelle) di cui il primo (1 stella) prevede una densità d'allevamento massima di 25 kg/m², razze a crescita più lenta, accesso un'area esterna al coperto e arricchimenti ambientali.

Tuttavia, i tentativi di colmare il divario tra la produzione convenzionale e quella rispettosa di migliori standard di benessere hanno avuto successo solo in parte, con tutta probabilità tanto per via della **differenza tra il prezzo dei prodotti e quello che i consumatori erano disposti a spendere**¹² quanto per effetto della disponibilità di alternative convenzionali più economiche. Nel 2013 il Dutch Poultry Board, un gruppo di produttori, e l'associazione dei supermercati hanno siglato un accordo per un nuovo standard di produzione – "Kip van Morgen" (Il pollo di domani) – che prevedeva l'utilizzo di razze a crescita più lenta, una densità di allevamento massima di 38 kg/m² e l'offerta di arricchimenti ambientali. Lo standard violava la legge in materia di concorrenza e le norme antri-trust¹³, ma segnalava una disponibilità a un cambiamento positivo. L'organizzazione olandese per il benessere animale Wakker Dier ha colto al volo l'occasione per lanciare campagne informative a tappeto, chiedendo conto ai supermercati delle proprie scelte di approvvigionamento e incitando i consumatori a smettere di comprare polli allevati secondo standard di benessere minimi, innescando un mutamento nel mercato: i supermercati hanno iniziato ad adottare una pluralità di modelli simili allo standard "Kip van Morgen" e a marzo 2021 la catena Albert Heijn si è spinta oltre, impegnandosi a offrire, entro gennaio 2023, solo prodotti con marchio di qualità Beter Leven a 1 stella nella propria offerta di pollo fresco. Ad agosto 2021, tutti gli altri supermercati olandesi hanno assunto lo stesso impegno¹⁴.

La scelta di questi supermercati, che gestiscono circa il 95% delle vendite di pollo fresco nel paese¹⁵, ha generato un "effetto domino". I produttori si sono sentiti incentivati ad allineare la

¹² Poultry World (2021), accessed 9th December 2021 <(https://www.poultryworld.net/Meat/Articles/2021/8/A-better-life-for-all-Dutch-supermarket-chickens-784610E/>

¹³ Bos, J. M., van den Belt, H., & Feindt, P. H. (2018) Animal welfare, consumer welfare and competition law: The Dutch debate on Chicken of Tomorrow

¹⁴ van Horne, P. L. M. (2020) Economics of broiler production systems in the Netherlands

¹⁵ Bergevoet, R., van Asseldonk, M., Bondt, N., van Horne, P., Hoste, R., de Lauwere C. and Puister-Jansen, C. (2019) Economics of antibiotic usage on Dutch farms,



Beter Leven

propria offerta a migliori standard di benessere e ad aumentare il prezzo per animale allevato¹⁴, riuscendo così a mantenere perlopiù stabili le entrate e a cogliere i vantaggi, in termini di salute degli animali e di risparmi economici, di un uso più basso di antibiotici¹⁶. Eliminata dagli assortimenti la produzione con standard di benessere minimi, il pollo con etichetta Beter Leven a 1 stella, in linea di massima conforme ai criteri dell'ECC (si veda la Tabella 1), si è imposto come prodotto di base e l'offerta di polli da carne allevati secondo migliori standard di benessere è diventata la norma nei supermercati del paese.

Il caso olandese ha molti elementi in comune con le trasformazioni in atto al momento in tutta Europa, per esempio con il caso della Francia, dove l'adesione allo European Chicken Commitment nel settore dei supermercati si attesta sul 99%. È evidente che le aziende alimentari dotate di potere d'acquisto, quota di mercato e influenza possono essere protagoniste nell'imprimere uno slancio positivo al mercato. Se si stabiliscono obiettivi ambiziosi e si uniscono le forze per raggiungerli, investendo responsabilmente, agendo con determinazione per implementare la transizione ed elaborando campagne di marketing coinvolgenti, i prodotti che garantiscono standard migliori di benessere animale non solo sono commercialmente validi ma possono trasformare l'intero settore.

Tabella 1: Beter Leven 1 stella ed ECC a confronto

Criteri	Beter Leven 1 stella	European Chicken Commitment
Razza	Dalla lista di razze a più lento lento accrescimento approvate	Oltre 10 razze a crescita lenta/media
Età di abbattimento – giorni (media reale)	Min. 56	Nessuna età minima
Densità di allevamento max. (kg/m ²)	25, inclusa area esterna al coperto	30
Materiali di arricchimento	Balle di paglia + Distribuzione quotidiana del mangime sulla lettiera	2 substrati da becchettare + 2m di spazio disponibile di posatoi/1000 animali
Luce naturale	Sì	Sì
Metodo di stordimento	Stordimento in atmosfera controllata	CAS + stordimento elettrico efficace senza inversione di animali vivi

¹⁶ Bergevoet, R., van Asseldonk, M., Bondt, N., van Horne, P., Hoste, R., de Lauwere C. and Puister-Jansen, C. (2019) Economics of antibiotic usage on Dutch farms,

Casi di studio



Norsk Kylling

Vincitore del nostro Premio Special Recognition nel 2022, il produttore norvegese Norsk Kylling ha convertito il 100% della propria produzione di polli da carne per allinearla ai criteri di migliore benessere dello European Chicken Commitment. Norsk Kylling, la prima azienda a introdurre in Norvegia la razza Hubbard JA787, più robusta e a crescita più lenta, gestisce quasi il 20% della fornitura complessiva nazionale di pollo, con una catena del valore completamente integrata.

L'azienda ha dimostrato con successo che il benessere animale può essere sostenibile e redditizio: con la propria catena del valore è infatti in grado di produrre la stessa quantità di carne utilizzando tre milioni di polli in meno all'anno.

Norsk Kylling ha realizzato la transizione tramite il progetto "Green Value Chain", mirato a stabilire nuovi standard ambientali per il futuro dell'industria alimentare. Parte del progetto è dedicata ai mangimi, con la ricerca di ingredienti alternativi che siano sostenibili e di provenienza locale e che richiedano un minore uso del suolo, dato che l'80% dell'impronta di CO₂ dell'azienda è dovuta proprio ai mangimi. Tra gli obiettivi fissati ci sono l'uso di mangimi del tutto privi di soia entro il 2030, insieme a una riduzione del 50% dell'impronta di CO₂, una riduzione del 40% delle malattie legate all'alimentazione e una riduzione del 30% dell'uso di suolo per la produzione dei mangimi.

Gestita dal dipartimento Innovazione Sostenibile, l'iniziativa sui nuovi ingredienti per i mangimi punta su risorse circolari e rinnovabili come alghe e microalghe (sottoprodotti dell'industria ittica), oltre che su insetti e tunicati, e si allinea agli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite.

[A questo link](https://www.compassionsettoalimentare.it/media/7443321/rema-1000-norsk-kylling-case-study.pdf) è possibile leggere un caso di studio su come Norsk Kylling ha implementato con successo i requisiti di maggiore benessere previsti dallo European Chicken Commitment¹⁷.

¹⁷ <https://www.compassionsettoalimentare.it/media/7443321/rema-1000-norsk-kylling-case-study.pdf>

Casi di studio



Pieminister

Dopo aver sottoscritto l'ECC nel 2021, **Pieminister** comunica che a partire da aprile 2022 il 100% dei polli del proprio approvvigionamento appartiene a razze a crescita più lenta e dichiara di rispettare cinque dei sei criteri dell'ECC. Integrando nella strategia di transizione l'utilizzo dell'intera carcassa, l'azienda ha raggiunto un migliore equilibrio nell'impiego di carne del petto e delle cosce, con un potenziale impatto positivo sulla disponibilità di fornitura di prodotti e sul contenimento dei costi. In particolare, Pieminister comunica di aver quasi dimezzato il numero di polli della propria filiera, a ulteriore conferma di quanto l'uso delle carcasse possa essere utile sotto il profilo economico e della sostenibilità.



© iStockphoto

Report europeo ChickenTrack 2022

Nel quadro di riferimento fornito nel report del 2021, abbiamo chiesto alle aziende di condividere pubblicamente i propri progressi entro il 31 luglio 2022, scadenza in linea con quelle fissate per le comunicazioni riguardanti altri nostri strumenti, come il Business Benchmark on Farm Animal Welfare (BBFAW) ed EggTrack.

Riconoscendo che la comunicazione dei progressi richiede un notevole impegno in termini di tempo e lavoro, abbiamo previsto un periodo di tolleranza dopo il termine stabilito, anche allo scopo di ottenere un'analisi che rispecchiasse più fedelmente lo scenario attuale. L'analisi è stata ricavata dalle informazioni disponibili pubblicamente sui siti web delle aziende e in altri documenti pubblici, come policy di benessere animale, report di sostenibilità e comunicati stampa.

Le aziende potevano scegliere di condividere gli aggiornamenti in due modi:

- 1) comunicando pubblicamente la proporzione (in %) di polli nella propria filiera, in termini di volumi acquistati, che attualmente rispetta i singoli criteri dell'ECC
- 2) comunicando pubblicamente la proporzione (in %) di polli nella propria filiera, in termini di volumi acquistati, che attualmente rispetta tutti i criteri dell'ECC (cioè, prodotto conforme agli standard ECC)

Ci congratuliamo con tutte le aziende che hanno condiviso gli aggiornamenti secondo le nostre indicazioni. I loro progressi sono illustrati nelle pagine seguenti del report.

Rispetto al grafico presentato l'anno scorso, alla barra di progresso che indica la certificazione da parte di enti terzi ne abbiamo aggiunta un'altra relativa all'audit di terza parte rispetto ai requisiti dell'ECC. Questo consente di distinguere tra la certificazione da parte di enti terzi per tutti gli animali della filiera di un'azienda e l'audit di terza parte previsto nei criteri dell'ECC.

Qui è disponibile una tabella comparativa tra i criteri previsti da diversi schemi di certificazione e i criteri dell'ECC¹⁸.



¹⁸ <https://www.compassionsettoalimentare.it/media/7449179/tabella-comparativa-sugli-standard-di-benessere-polli-da-carne.pdf>

Risultati principali

Il primo report europeo ChickenTrack di Compassion monitora 73 impegni presi da 60 aziende. Di queste, 20 hanno assunto impegni a livello europeo, 17 hanno assunto impegni parziali in tutta Europa e 23 operano solo su scala nazionale. Le aziende sono state selezionate in base alle dimensioni e all'influenza sul mercato.

Sui **73 impegni**:



Per 31 (42%) sono stati comunicati i progressi fatti



Per 27 (37%) sono stati comunicati i progressi fatti rispetto ai singoli criteri



Per 4 (5%) sono stati comunicati i progressi fatti rispetto a tutti i criteri dell'ECC



Per 42 (58%) non sono stati comunicati progressi

Dal momento che numerose aziende sono ancora all'inizio della transizione, non sorprende che sul 58% degli impegni presi non si registrino progressi. Tuttavia, ci auguriamo e ci aspettiamo di vedere migliorare la comunicazione di anno in anno, man mano che la conversione del mercato prende slancio su grande scala.



Comunicazione dei progressi per singoli criteri

In relazione ai 27 impegni su cui sono stati comunicati progressi per i singoli criteri, il quadro generale è il seguente:

- Sul criterio della densità di allevamento, sono stati comunicati i progressi fatti per 25 impegni, con una transizione media del 30%
- Sul cambio di razza, sono stati comunicati i progressi fatti per 21 impegni, con una transizione media del 21%
- Sulla disponibilità di luce naturale, sono stati comunicati i progressi fatti per 23 impegni, con una transizione media del 43%
- Sulla presenza di arricchimenti, sono stati comunicati i progressi fatti per 24 impegni, con una transizione media del 47%
- Sullo stordimento in atmosfera controllata (CAS) sono stati comunicati i progressi fatti per 19 impegni, con una transizione media del 54%
- Sull’audit di terza parte conforme ai criteri dell’ECC, solo un’azienda ha comunicato i progressi fatti

Tabella 2. Comunicazione dei progressi per singoli criteri

Criteri	Densità di allevamento <30 kg/m²	Razze	Luce naturale	Arricchimenti	Stordimento in atmosfera controllata (CAS)	Certificazione da parte di enti terzi	Audit di terza parte secondo i criteri dell'ECC
N. complessivo delle comunicazioni	25	21	23	24	19	15	1
Transizione media	30%	21%	43%	47%	54%	72%	N/A
Intervallo dei progressi	0%-100%	0%-100%	0%-100%	5%-100%	0%-100%	0%-100%	N/A

Comunicazione dei progressi per settore

In relazione ai 27 impegni per cui vengono comunicati progressi rispetto ai singoli criteri:

- 12 comunicazioni riguardano i progressi fatti da supermercati
- 9 comunicazioni riguardano i progressi fatti da aziende della ristorazione commerciale
- 2 comunicazioni riguardano i progressi fatti da aziende della ristorazione collettiva e alberghiera
- 4 comunicazioni riguardano i progressi fatti dai produttori
- Nel settore dei supermercati, la transizione varia in media dal 37% sul criterio della razza al 76% sul criterio dello stordimento in atmosfera controllata (CAS)
- Nel settore produttivo, la transizione varia in media dal 7% sul criterio della razza al 43% sul criterio dello stordimento in atmosfera controllata (CAS)
- Nel settore della ristorazione commerciale, la transizione varia in media dal 9% sul criterio della razza al 51% sul criterio degli arricchimenti
- Soltanto due aziende del settore della ristorazione collettiva e alberghiera comunicano i progressi; nello specifico, **Compass Group** in Regno Unito comunica i progressi fatti sugli arricchimenti, la luce naturale e la certificazione da parte di enti terzi; **Sodexo Francia** comunica i progressi fatti solo sulla densità di allevamento.

Tabella 4. La transizione per settore

Settore	N. di impegni	N. di comunicazioni dei progressi per singoli criteri	N. di comunicazioni per tutti i criteri
Supermercati	29	12	2
Produttori e trasformatori	9	4	0
Ristorazione commerciale	25	9	1
Ristorazione collettiva e alberghiera	10	2	1
Totale	73	27	4



Tabella 4. La transizione per settore

Settore	Densità di allevamento <30 kg/m ²	Razze	Luce naturale	Arricchimenti	Stordimento in atmosfera controllata (CAS)	Certificazione da parte di enti terzi	Audit di terza parte secondo i criteri dell'ECC
Supermercati	42%	37%	48%	54%	76%	80%	1
Produttori e trasformatori	24%	7%	26%	25%	43%	0%	0
Ristorazione commerciale	20%	9%	39%	51%	37%	80%	0
Ristorazione collettiva e alberghiera	9%	NC	44%	44%	NC	44%	0



I progressi fatti dalle aziende sui rispettivi impegni sono illustrati di seguito, alle pagine 21-31. Forniamo qui una sintesi dei principali risultati:

- Norsk Kylling (produttore norvegese) rispetta i criteri dell'ECC per il 100% della produzione
- REMA 1000 (supermercato norvegese), il cui fornitore principale è Norsk Kylling, rispetta i criteri dell'ECC per il 96% della propria offerta.
- M&S (supermercato del Regno Unito) rispetta i criteri dell'ECC per il 100% del pollo fresco della propria offerta (Oakham Gold, certificato RSPCA Assured).
- Danone Europa (produttore) rispetta i criteri della densità di allevamento e della disponibilità di luce naturale e arricchimenti per il 70% delle proprie filiere di pollo; il criterio dello stordimento in atmosfera controllata (CAS) per il 60% e il criterio della razza per il 20%.
- Auchan e Groupe Casino in Francia hanno riportato rispettivamente progressi del 93% e del 100% sul criterio della razza per tutta l'offerta di pollo fresco a marchio proprio.
- Carrefour in Francia rispetta i criteri della densità di allevamento e della razza per il 52% della propria offerta a marchio, e quelli della disponibilità di luce naturale e arricchimenti per il 40%; inoltre offre nei punti vendita prodotti etichettati Livello C del sistema di etichettatura di benessere animale "Etiquette Bien-Être Animal".
- Greggs (catena di ristoranti inglese) rispetta il criterio della densità di allevamento per il 53% della propria offerta e il criterio degli arricchimenti per il 64%.
- Papa Johns (catena di ristoranti inglese) rispetta il criterio della densità di allevamento per il 60% della propria offerta, della disponibilità di luce naturale per il 50% e degli arricchimenti per il 56%.

È d'obbligo una precisazione: alcuni supermercati hanno comunicato i progressi fatti su tutta la filiera di pollo a marchio proprio, cioè pollo fresco, pollo lavorato e, nel caso di M&S e Waitrose, pollo usato come ingrediente.

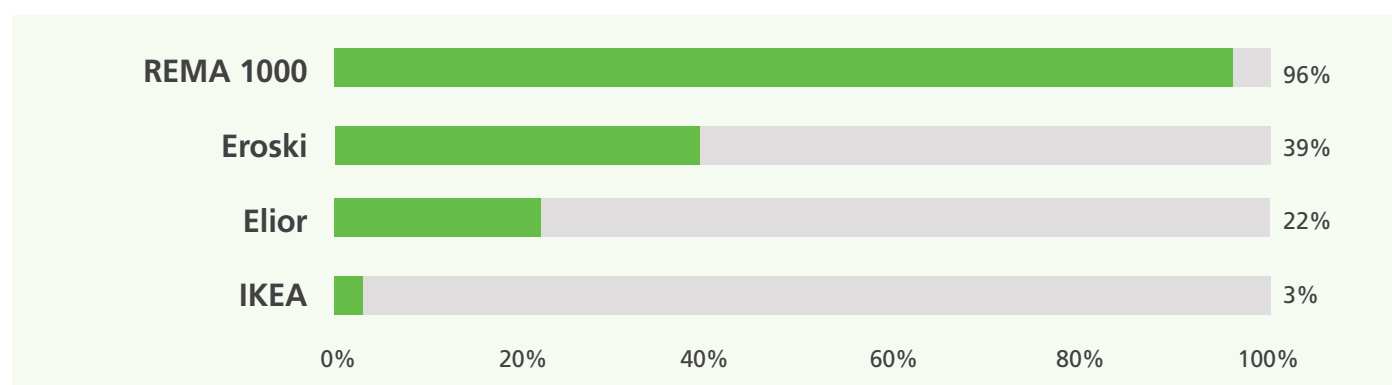
Altri, invece, hanno comunicato i progressi solo per la filiera di pollo fresco a marchio proprio. L'ambito di applicazione dell'ECC viene specificato per ciascun impegno e riguarda tutto il pollo fresco, congelato e lavorato (con un contenuto di pollo superiore al 50%) a marchio proprio. Poiché la maggior parte dei supermercati non ha ancora comunicato le percentuali di pollo fresco, lavorato e usato come ingrediente che compongono la filiera complessiva, non siamo in grado di calcolare con precisione i progressi fatti solo nella filiera di pollo fresco. Ne consegue che, per il settore supermercati, le percentuali di transizione sono sovrastimate. Vi sono inoltre alcune discrepanze nella comunicazione dei progressi che possono incidere sulle medie; per esempio, rispetto agli arricchimenti e alla luce naturale, alcune comunicazioni sono espresse per singoli capannoni, altre per numero o volume di polli, come nel caso di KFC (si veda pagina 25).



Comunicazione dei progressi su tutti i criteri dell'ECC

Per le quattro aziende che hanno comunicato i progressi fatti rispetto a tutti i criteri dell'ECC, la percentuale media di transizione è pari al 40% (su un intervallo che va dal 3% al 96%).

Comunicazione dei progressi rispetto a tutti i criteri dell'ECC



Le informazioni pubblicate da Elior riguardano esclusivamente la Francia e non includono gli audit di terza parte secondo i criteri dell'ECC. Elior ha un impegno aggiuntivo a rifornirsi per almeno il 25% del proprio approvvigionamento da allevamenti che permettono l'accesso a un'area esterna al coperto (veranda).

IKEA comunica che il 25% dei volumi di pollo acquistati per il proprio assortimento globale è conforme al programma aziendale sul benessere dei polli (Better Chicken Programme); la percentuale corrisponde ai volumi destinati alle polpette di pollo, che rappresentano il 13% dei volumi globali. Interpretiamo dunque il dato come il 3% dei volumi globali di pollo. Il Better Chicken Program di IKEA è generalmente in linea con i criteri dell'ECC, ma non sono state ancora diffuse indicazioni chiare riguardanti gli arricchimenti, la qualità dell'aria, le razze e la certificazione da parte di enti terzi. Va inoltre considerato che alla fornitura proveniente dall'area Asia-Pacifico potrebbero applicarsi parametri diversi.

La transizione del supermercato norvegese REMA 1000 è quantificata al 96% in mancanza di dati sul pollo usato come ingrediente. REMA 1000 è proprietaria e cliente del produttore Norsk Kylling, che non abbiamo indicato nel grafico sopra per evitare un doppio conteggio.

Assenza di comunicazioni sui progressi

Per 42 dei 73 impegni monitorati in questo report non sono stati comunicati progressi. Incoraggiamo le aziende a prepararsi per tempo a comunicare i progressi compiuti in vista del report ChickenTrack 2023, adottando la metodologia delineata in queste pagine.

- Accor
- ALDI NORD (Danimarca, Francia, Spagna)
- API Restauration
- Aramark
- Auchan (Polonia e Spagna)
- Azzuri Group
- Bertrand Restauration
- Best Western
- bofrost*
- Bordeaux Chesnel
- Burger King (Regno Unito)
- Carrefour (Italia, Polonia e Spagna)
- CH&CO Catering
- Chipotle
- Colruyt
- Cooperl
- Delhaize Le Lion
- Domino's Pizza Enterprise
- Eataly
- GLH Hotels
- Gousto
- Groupe Holder
- Groupe Le Duff
- Herta
- Kraft Heinz
- Les Mousquetaires
- Lidl (Belgio)
- Nestlé
- Picard
- Pizza Express
- Pizza Hut
- Pret a Manger
- Prezzo
- SSP Group
- Taco Bell
- The Restaurant Group
- Yo! Sushi

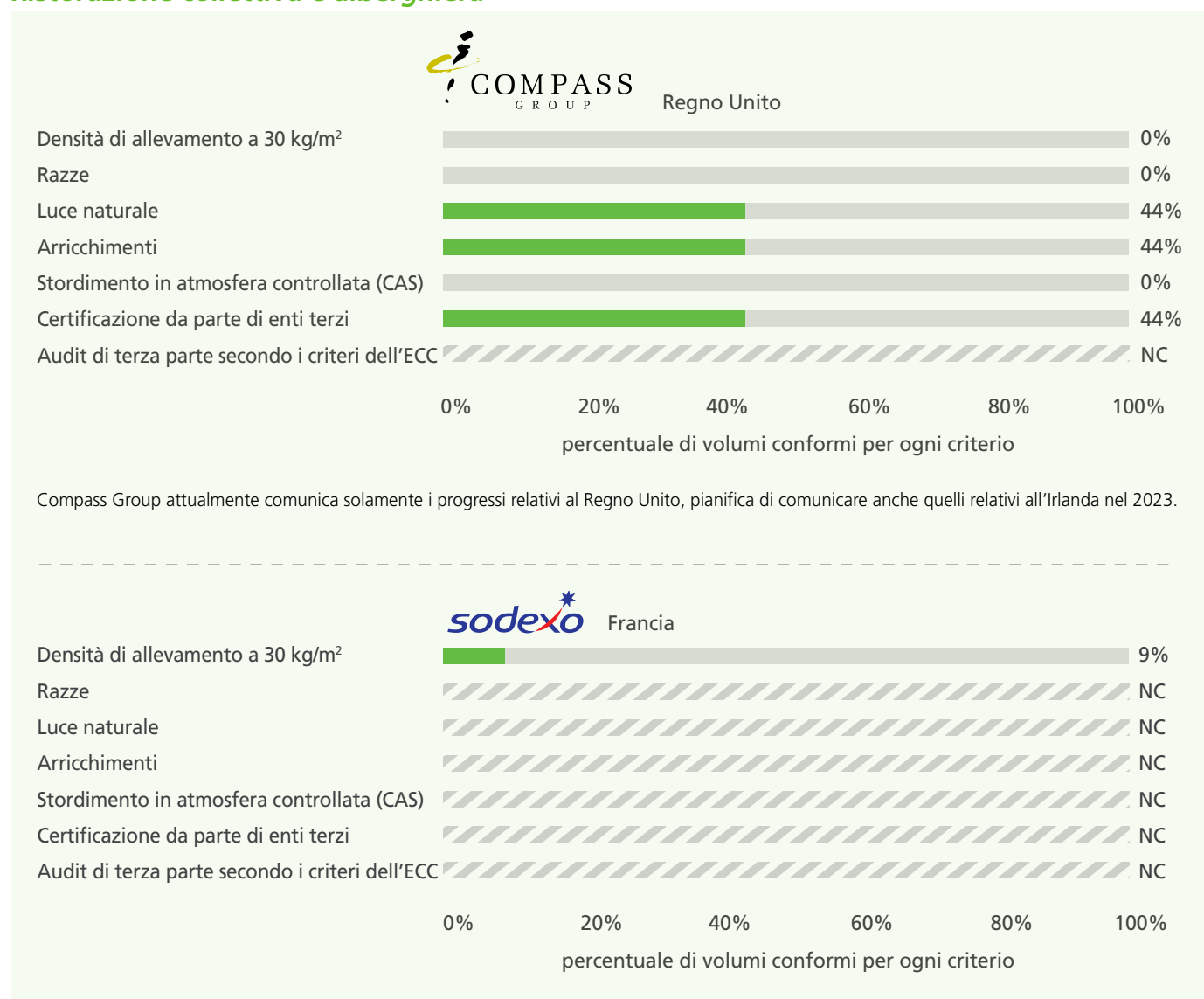


© Compassion in World Farming

I progressi comunicati dalle aziende per singoli criteri

Di seguito sono riportati, suddivisi per settore, i progressi comunicati dalle aziende per singoli criteri dell'ECC di 27 impegni

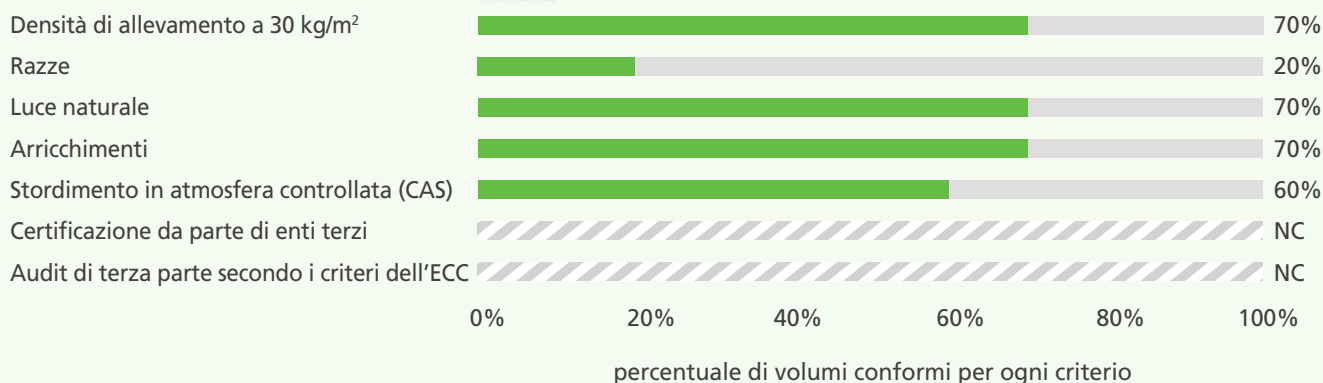
Ristorazione collettiva e alberghiera



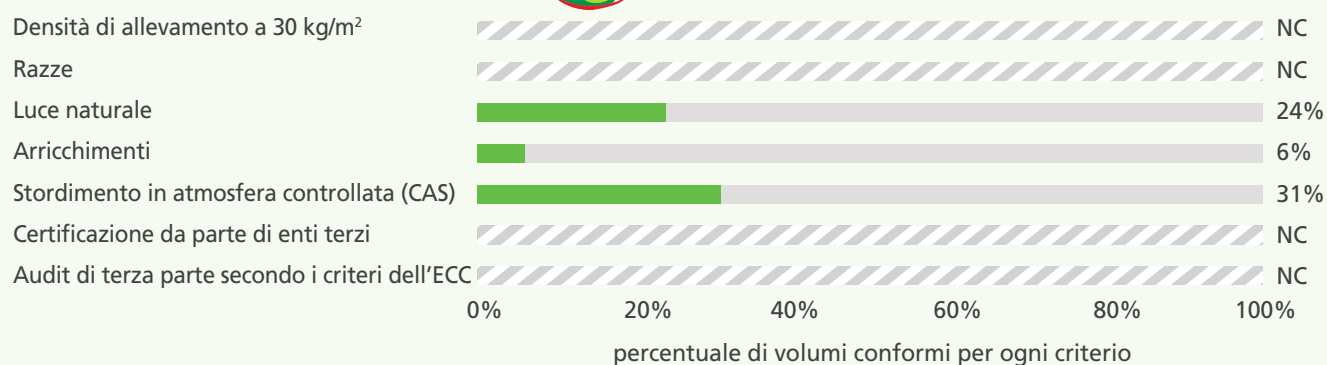
Produttori



Europa



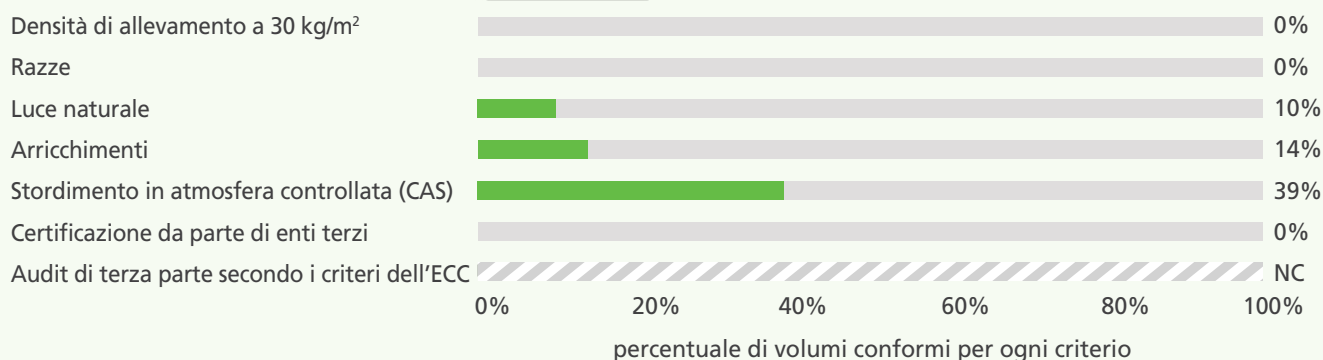
Francia



Per il criterio della densità di allevamento, i dati sono stati espressi come media in kg/m² per tutto l'approvvigionamento (40,55 kg/m²), e non in volumi. Compassion in World Farming incoraggia Fleury Michon a seguire le linee guida fornite in questo report per tutte le comunicazioni future. In Francia, Fleury Michon ha un impegno aggiuntivo ad acquistare il 20% dell'approvvigionamento da allevamenti che garantiscono l'accesso ad aree esterne o verande.

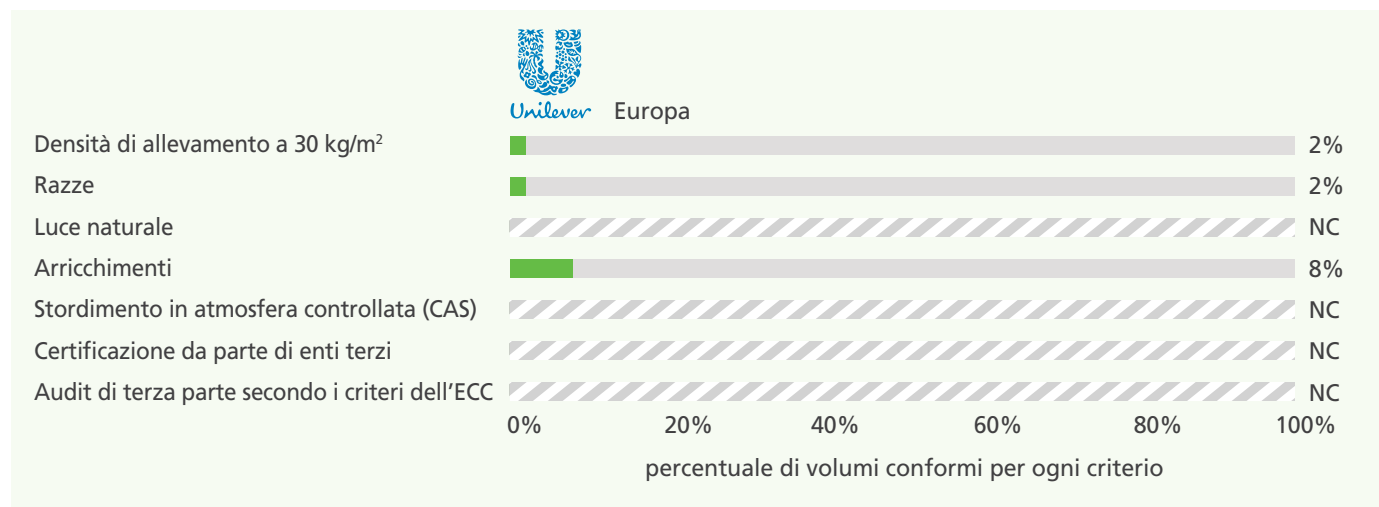


Francia

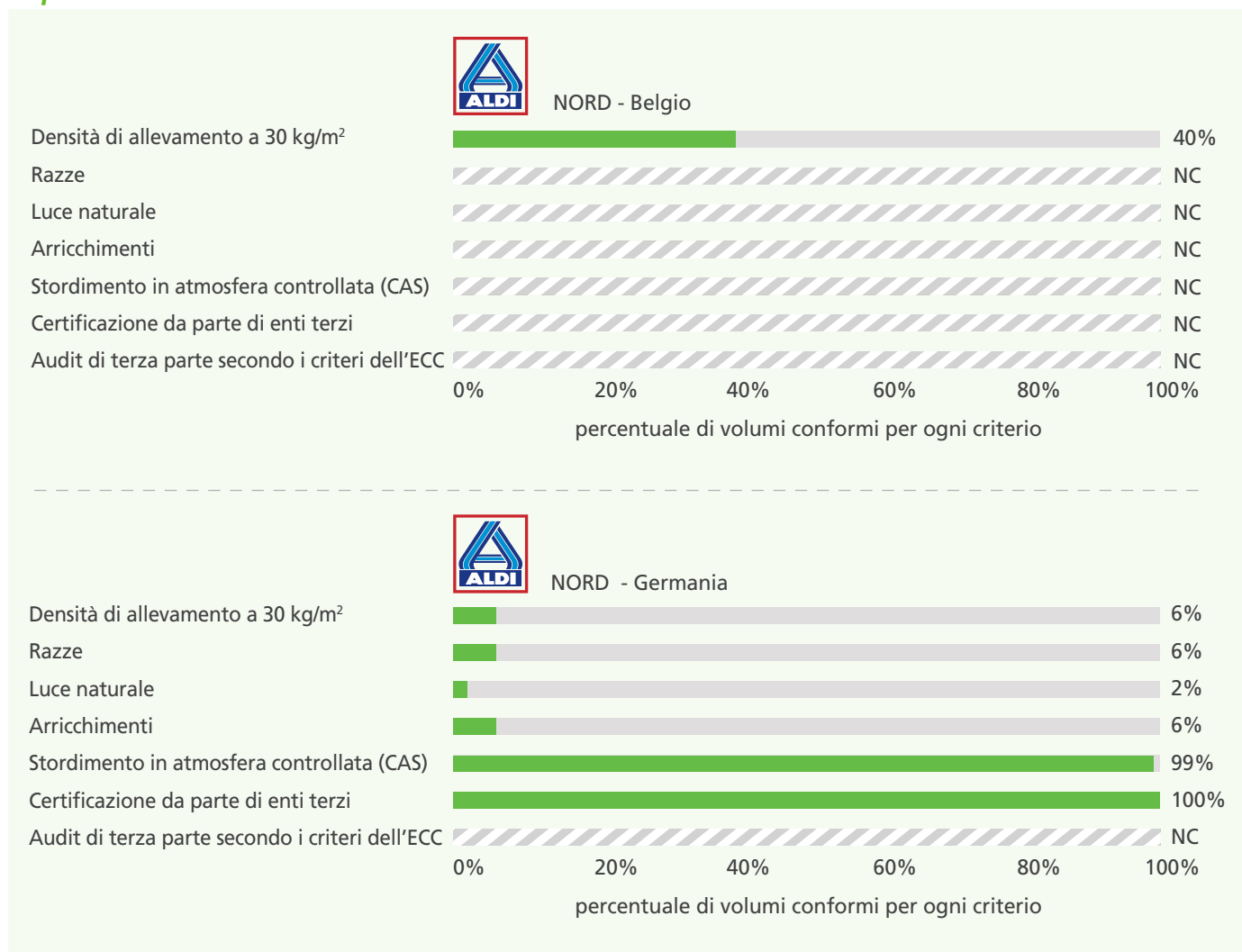


Per il criterio della densità di allevamento, i dati sono stati espressi come media in kg/m² per tutto l'approvvigionamento (35 kg/m²), e non in volumi. Compassion in World Farming incoraggia Sodebo a seguire le linee guida fornite in questo report per tutte le comunicazioni future.

Produttori - continua

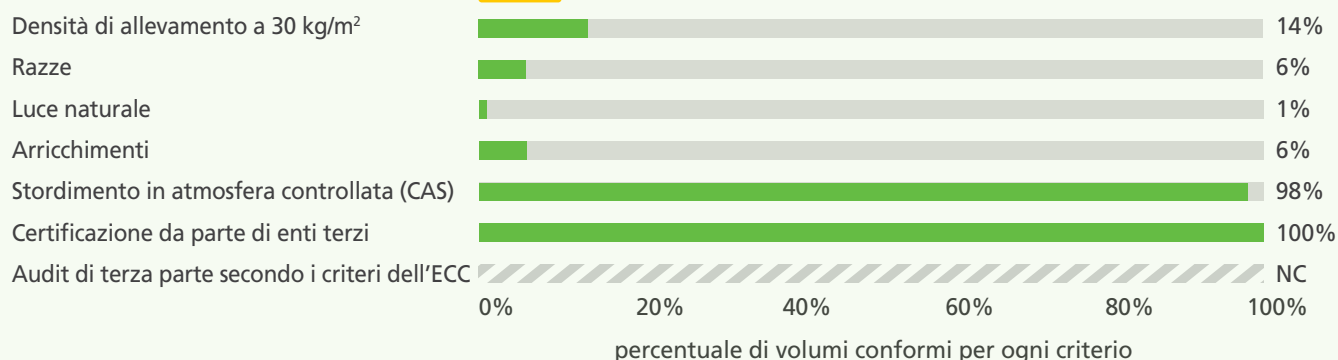


Supermercati

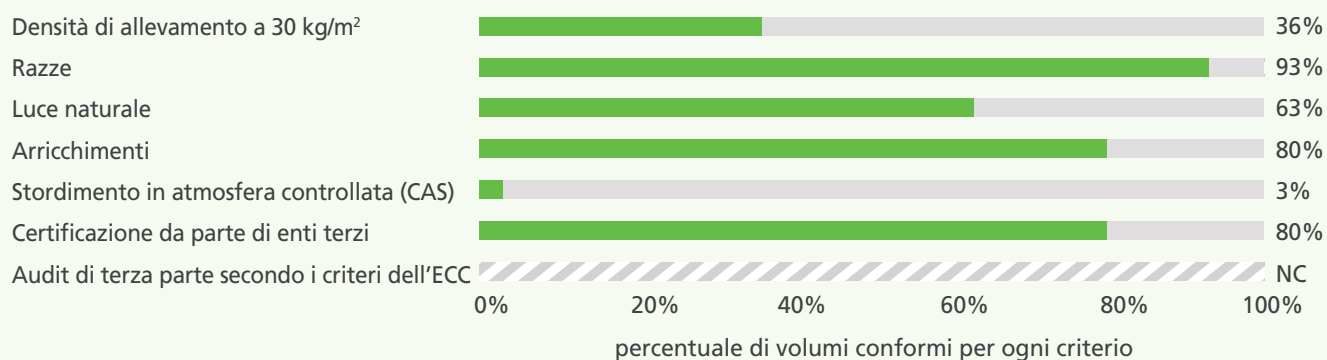




SUD - Germania



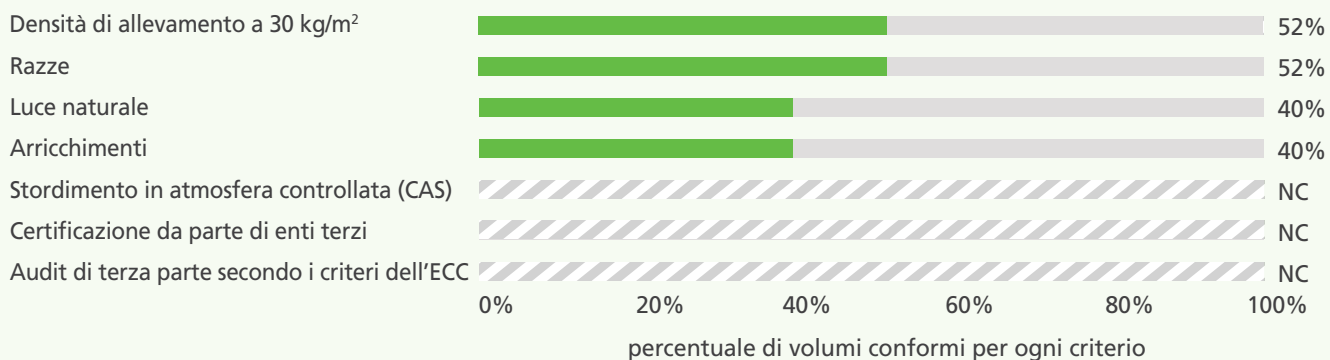
Francia



I progressi comunicati da Auchan Francia riguardano esclusivamente il pollo fresco a marchio proprio. L'azienda ha un impegno aggiuntivo ad acquistare il 20% dell'approvvigionamento da allevamenti che garantiscono l'accesso ad aree esterne o verande.

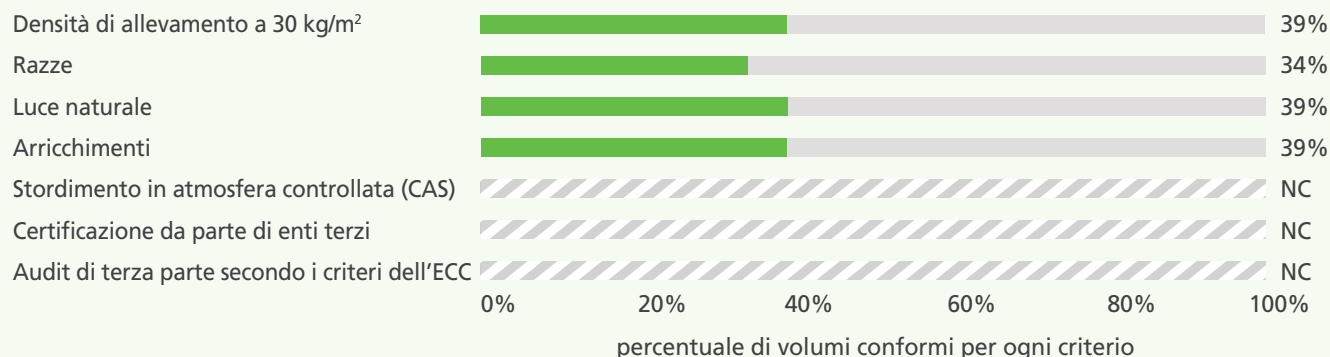


Francia



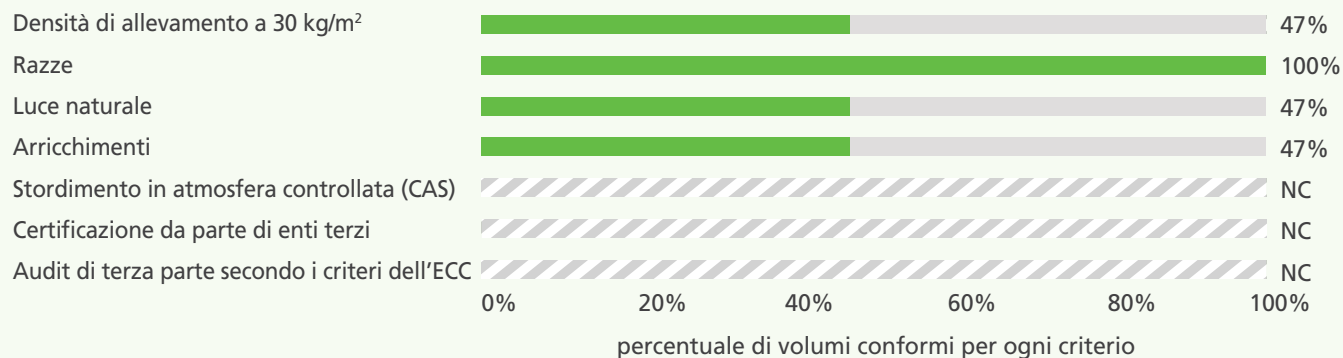
Carrefour Francia ha un impegno aggiuntivo ad acquistare il 20% dell'approvvigionamento da allevamenti che garantiscono l'accesso ad aree esterne o verande. L'azienda aderisce al sistema francese di etichettatura di benessere animale "Etiquette Bien-Être Animal" e dal 2020 offre nei propri punti vendita prodotti di pollo del Livello C (equivalenti all'ECC), oltre che del Livello A e B. Nel 2022 è stata la prima azienda della grande distribuzione ad aggiudicarsi un Premio Good Chicken dopo che i criteri sono stati resi più stringenti, essendo stati allineati ai requisiti della richiesta unificata ECC.

E.Leclerc Francia



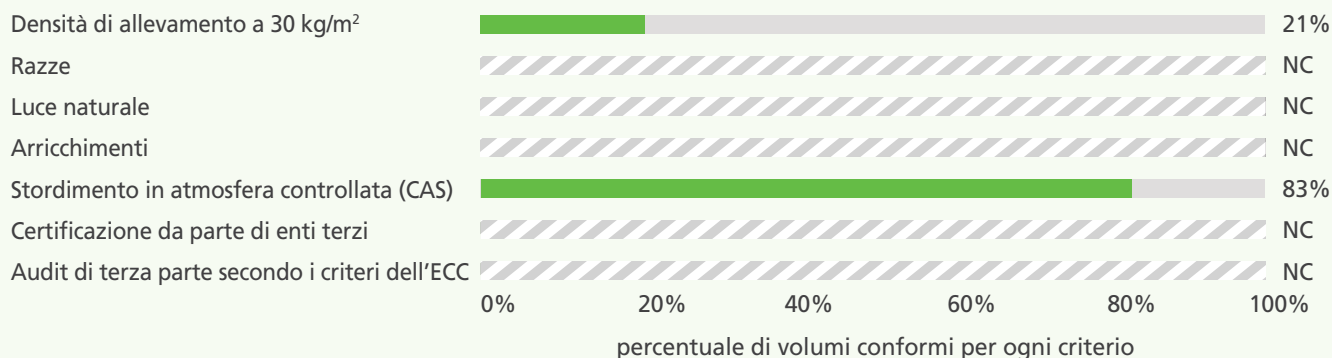
I progressi comunicati da E.Leclerc riguardano esclusivamente i prodotti freschi (polli interi, tagli, tagli marinati). E.Leclerc ha un impegno aggiuntivo ad acquistare il 20% dell'approvvigionamento da allevamenti che garantiscono l'accesso ad aree esterne o verande.

GROUPE Casino Francia
NOURRIR UN MONDE DE DIVERSITÉ



I progressi comunicati da Groupe Casino riguardano esclusivamente l'offerta di pollo fresco a marchio proprio in Francia. L'azienda ha un impegno aggiuntivo ad acquistare il 20% dell'approvvigionamento da allevamenti che garantiscono l'accesso ad aree esterne o verande.

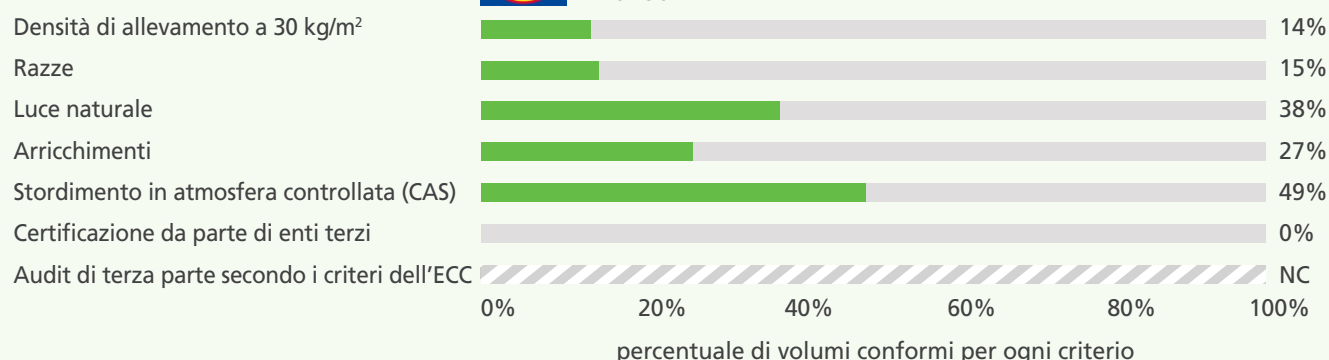
HELLO FRESH Europa



Inoltre, HelloFresh riferisce che il 21% del pollo proviene da allevamenti che soddisfano o superano l'ECC e che 6 dei 12 mercati europei hanno accesso a razze a crescita più lenta.



Francia

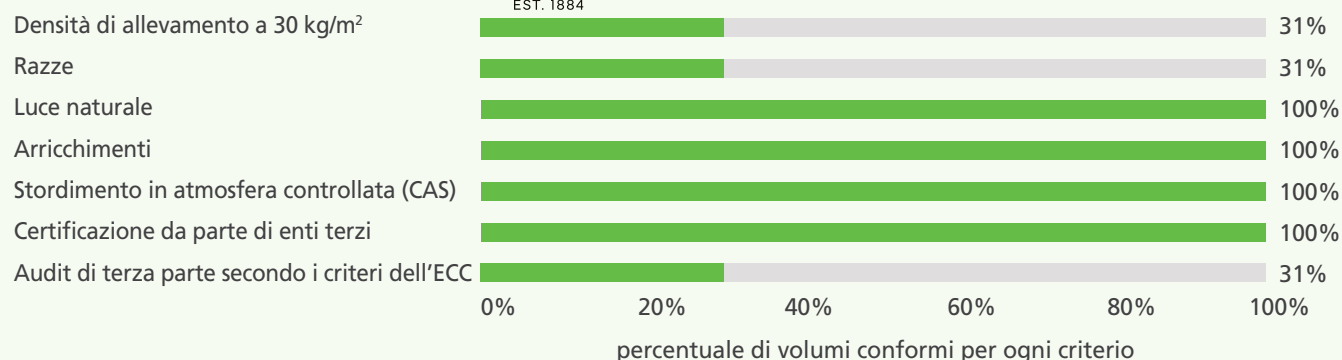


I progressi comunicati da Lidl Francia riguardano esclusivamente l'offerta di pollo fresco, che rappresenta il 92% della gamma a marchio proprio di pollo fresco. L'azienda ha un impegno aggiuntivo ad acquistare il 20% dell'approvvigionamento da allevamenti che garantiscono l'accesso ad aree esterne o verande.

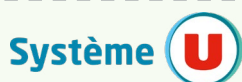
M&S

Regno Unito

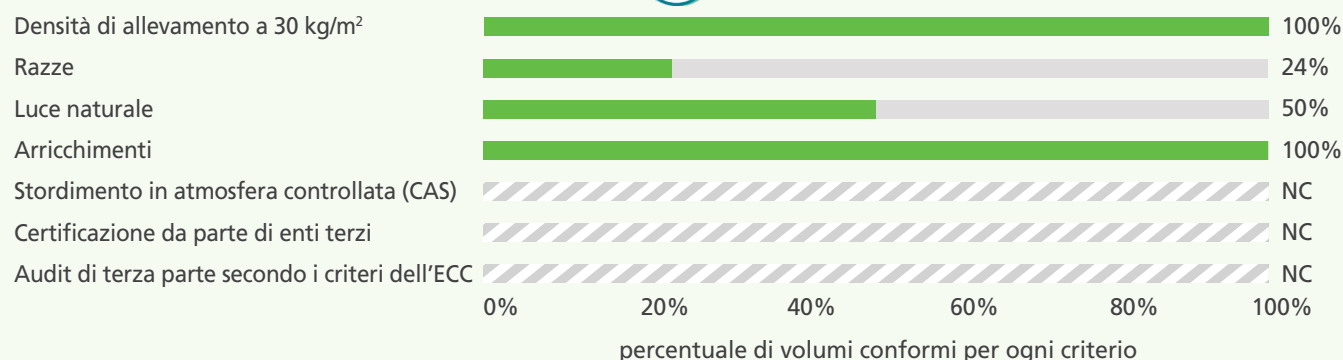
EST. 1884



A settembre 2022 M&S ha completato l'adeguamento ai criteri dell'ECC per tutta la propria offerta di pollo fresco, pari al 30,7% dell'offerta complessiva di pollo.



Francia

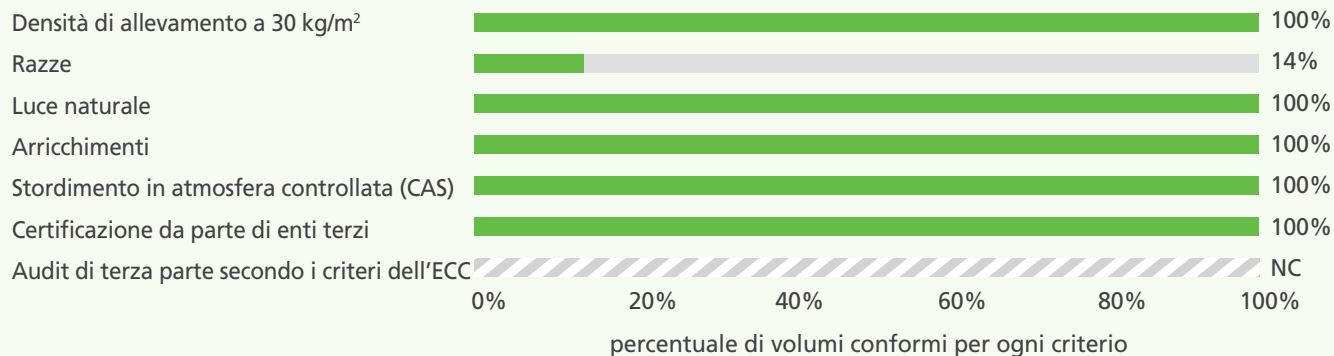


I progressi comunicati da Système U riguardano esclusivamente l'offerta di pollo fresco. L'azienda ha un impegno aggiuntivo ad acquistare il 20% dell'approvvigionamento da allevamenti che garantiscono l'accesso ad aree esterne o verande.

Supermercati - continua

WAITROSE & PARTNERS

Regno Unito

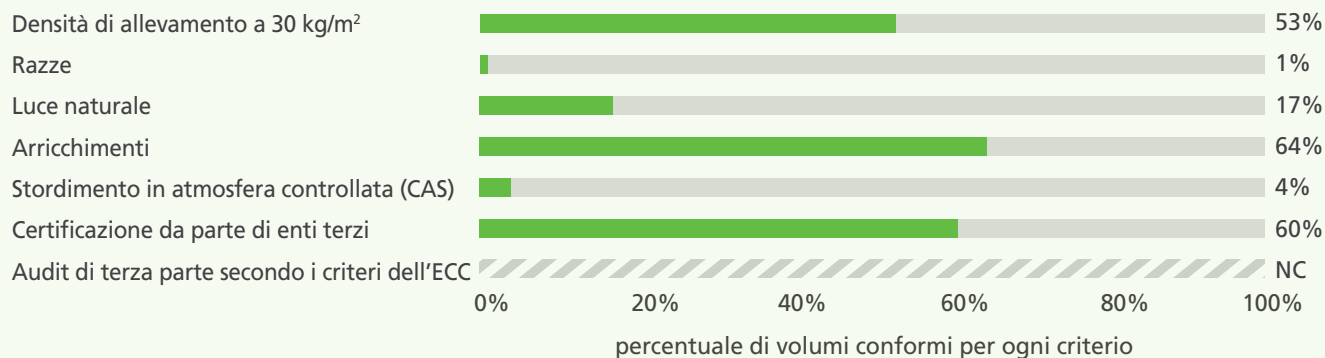


Waitrose ha confermato che rispetterà la propria tabella di marcia per completare la transizione verso razze che dimostrano migliori performance di benessere entro il 2026, arrivando quindi alla piena conformità con i requisiti dell'ECC entro la scadenza fissata.

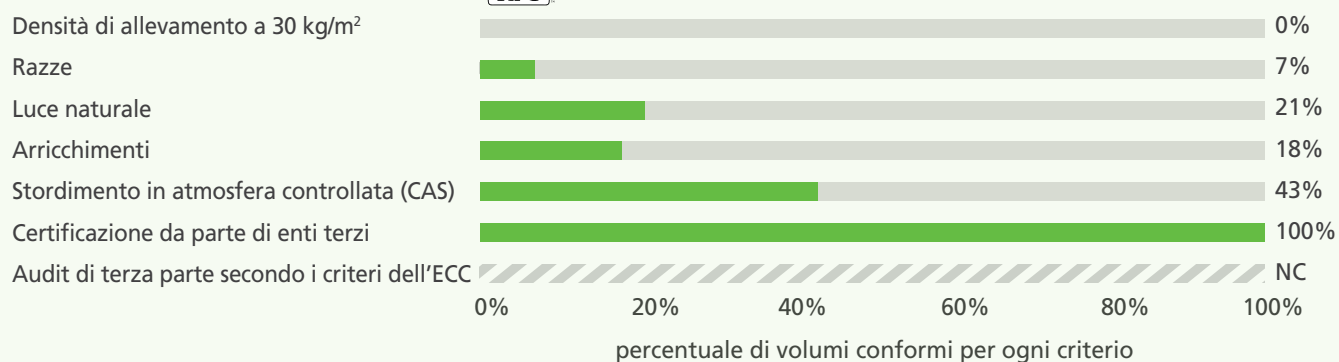
Ristorazione commerciale

GREGGS

Regno Unito



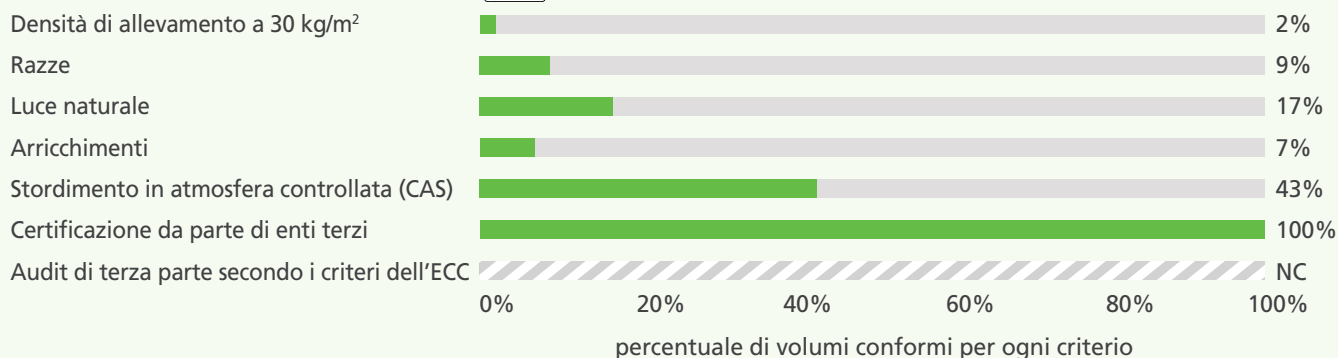
Francia



I dati sono ponderati per riflettere il volume prodotto, in tonnellate, da ciascun fornitore in ciascun mercato. Per il criterio della densità di allevamento, i dati sono stati espressi come media in kg/m² per tutto l'approvvigionamento (35 kg/m²), e non in volumi.



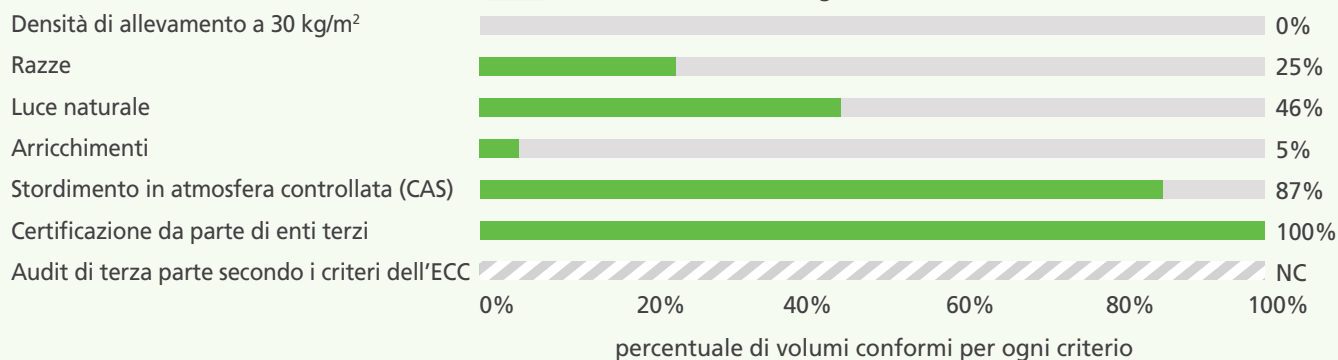
Germania



I dati sono ponderati per essere rappresentativi del volume prodotto, in tonnellate, da ogni fornitore in ciascun mercato. I progressi relativi alla Germania sono combinati con quelli di Danimarca e Svizzera, due mercati che non hanno ancora sottoscritto l'ECC. Per garantire la coerenza dei dati del report, laddove i progressi comunicati riguardano solo parte della filiera (per esempio, il 95%), Compassion li ha ricalcolati per ottenere la percentuale di transizione sul 100% della filiera. Questo ha influenzato i dati sui progressi nei criteri dello stordimento in atmosfera controllata (CAS), della luce naturale e delle razze con migliori performance di benessere.



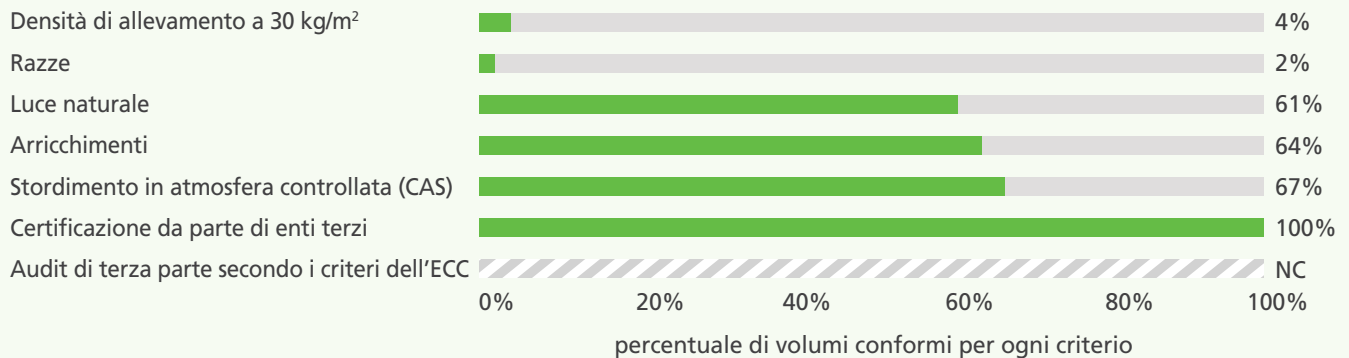
Svezia, Paesi Bassi e Belgio



I dati sono ponderati per essere rappresentativi del volume prodotto, in tonnellate, da ogni fornitore in ciascun mercato. Per garantire la coerenza di tutti i dati del report, laddove i progressi comunicati riguardano solo parte della filiera (per esempio, il 95%), Compassion li ha ricalcolati per ottenere la percentuale di transizione sul 100% della filiera. Questo ha influenzato il dato sui progressi nel criterio dello stordimento a gas in atmosfera controllata (CAS).



Regno Unito e Irlanda

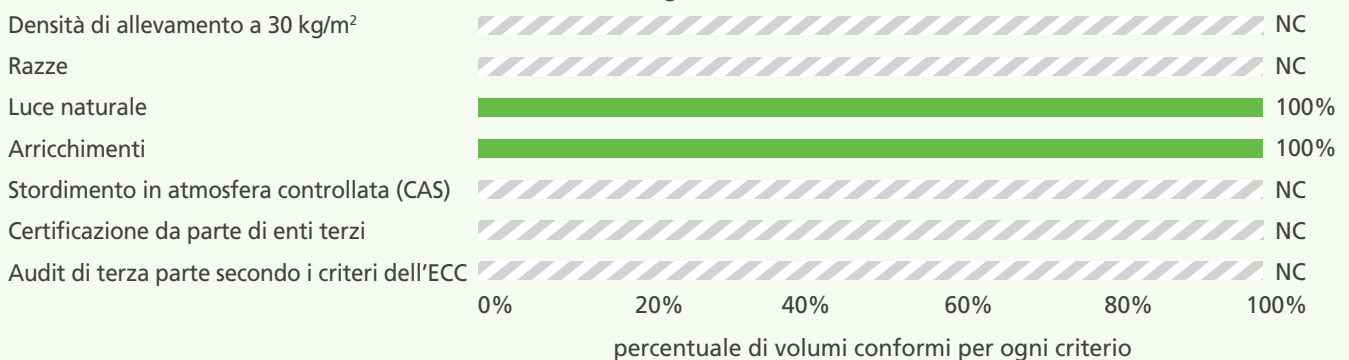


I dati sono ponderati per essere rappresentativi del volume prodotto, in tonnellate, da ogni fornitore in ciascun mercato. Per garantire la coerenza di tutti i dati del report, laddove i progressi comunicati riguardano solo parte della filiera (per esempio, il 95%), Compassion li ha ricalcolati per ottenere la percentuale di transizione sul 100% della filiera. Questo ha influenzato i dati sui progressi nei criteri dello stordimento in atmosfera controllata (CAS), della luce naturale e delle razze con migliori performance di benessere. Nel proprio report annuale sui progressi del 2022 relativo a Regno Unito e Irlanda, KFC si è impegnata a mettere a punto una tabella di marcia per l'implementazione dell'ECC.

Per tutti i mercati rispetto ai quali KFC ha comunicato i progressi, per i criteri di densità di allevamento, stordimento in atmosfera controllata (CAS) e razze i dati sono espressi in percentuali di animali, mentre per i criteri di luce naturale e arricchimenti i dati sono espressi in percentuali di capannoni. Compassion incoraggia KFC a seguire le linee guida fornite in questo report per tutte le comunicazioni future riguardanti i mercati per i quali è stato sottoscritto l'ECC.

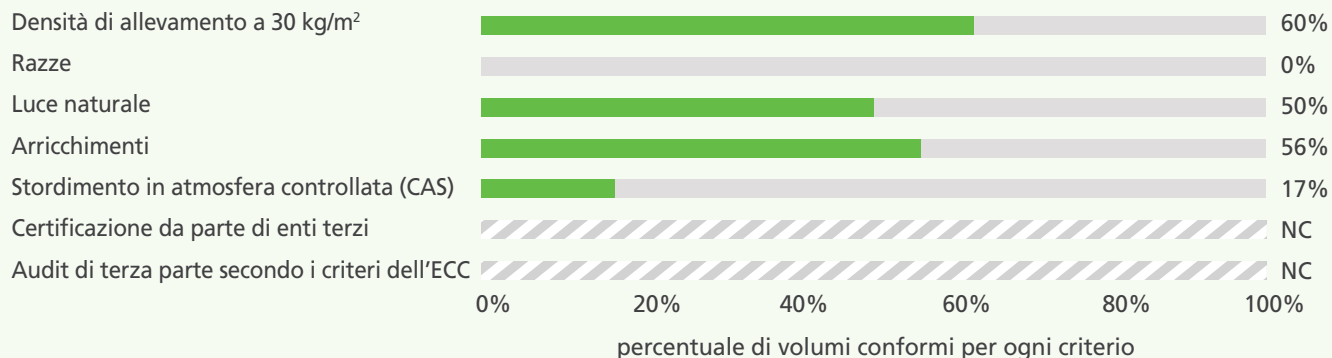


Nando's Regno Unito

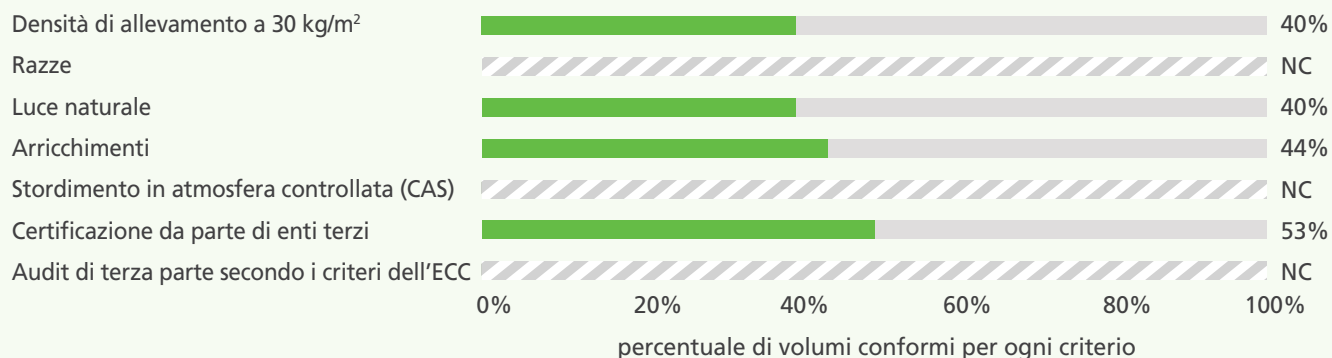




Regno Unito



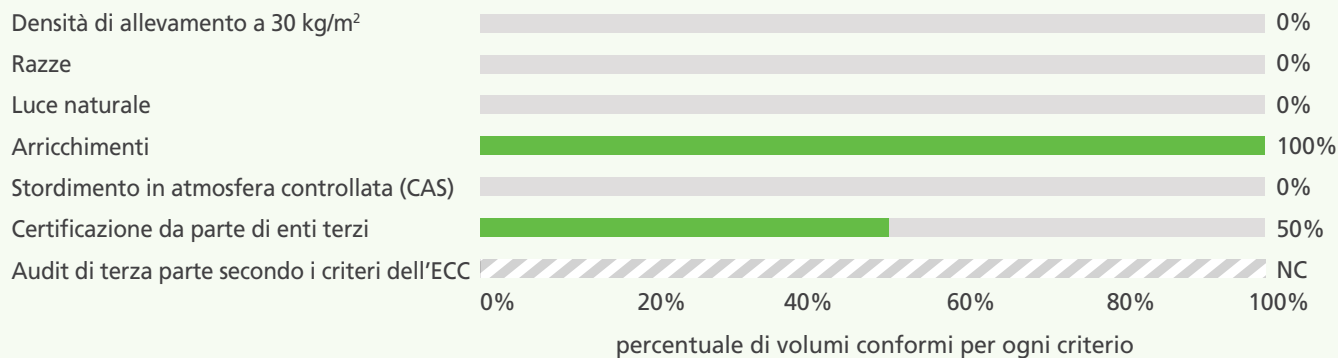
Europa



Alcuni dati comunicati da Subway sono approssimativi: la densità di allevamento è "quasi al 40%", la disponibilità di luce naturale è "circa il 40%", la certificazione da parte di enti terzi (non l'audit di terza parte secondo i criteri dell'ECC) è "quasi il 50%". Sulla pagina web Sustainable Sourcing, Subway dichiara l'impegno a sviluppare una tabella di marcia per l'implementazione dell'ECC.



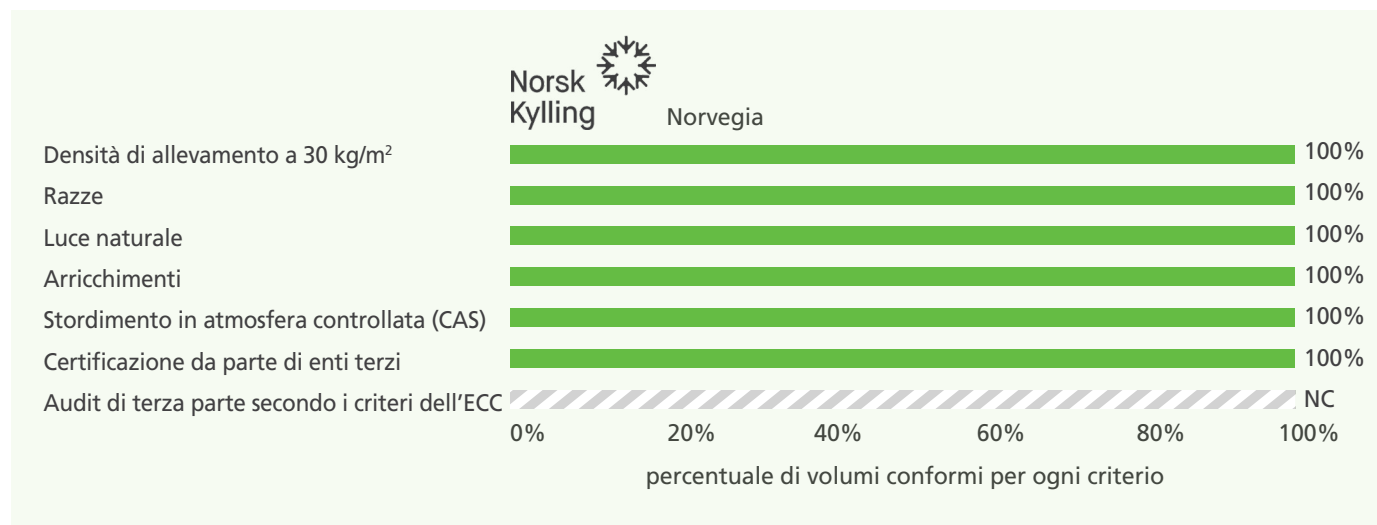
Regno Unito



Produttori

Numerosi produttori europei si sono impegnati a fornire ai propri clienti polli allevati secondo gli standard dell'ECC.

Norsk Kylling ha sottoscritto l'ECC per tutta la propria produzione e comunica la conformità al 100% dei criteri, con la sola eccezione del requisito relativo agli audit di terza parte secondo i criteri dell'ECC.



Produttori che si sono impegnati a rifornire prodotti conformi ai criteri dell'ECC

Dei sei produttori che si sono impegnati a fornire polli allevati secondo i criteri dell'ECC, soltanto 2 Sisters Food Group comunica i dati sulla propria offerta: a ottobre 2022, più del 20% della produzione settimanale (che ammonta a 10,5 milioni di polli, per cui più di 2 milioni di polli a settimana) risultava conforme agli standard dello European Chicken Commitment.



È tempo di agire

Impegnarsi pubblicamente a rispettare i criteri dello European Chicken Commitment è un primo passo importante per un'azienda, ma non basta: occorre delineare un percorso per implementare il cambiamento, lavorando con tutti gli stakeholder (interni ed esterni) coinvolti nella filiera.



Per contribuire attivamente alla transizione del mercato verso migliori standard di benessere per i polli da carne, le aziende dovrebbero:

- sottoscrivere pubblicamente lo European Chicken Commitment, soprattutto se operano nel settore della grande distribuzione; avendo un'enorme influenza sul mercato, i supermercati possono dare un contributo decisivo per far sì che migliori standard di benessere per i polli diventino la norma;
- elaborare una roadmap solida per l'introduzione graduale di standard migliori di benessere, e comunicare annualmente i progressi rispetto agli obiettivi fissati, per consentirci di monitorarli nel nostro annuale report ChickenTrack;
- accelerare la transizione collaborando con i fornitori e sfruttando i rapporti con le altre aziende per condividere i costi legati al miglioramento dei livelli di benessere dei polli;
- sostenere i produttori siglando contratti di fornitura a più lungo termine che garantiscano una certa stabilità e stimolino gli investimenti per una produzione rispettosa di migliori standard di benessere;
- valutare la possibilità di sviluppare filiere o allevamenti dedicati, in modo da potere esercitare maggiore influenza/ controllo sui migliori standard di benessere adottati;
- agevolare la transizione applicando strategie di contenimento dei costi, come l'utilizzo dell'intera carcassa e piani per la riduzione degli scarti;
- lanciare campagne di marketing creative per coinvolgere i consumatori nella transizione e agevolare la scelta di prodotti in linea con migliori standard di benessere adottando un'etichettatura adeguata.

Prospettive per il futuro

ChickenTrack ha lo scopo di supportare e incoraggiare le aziende per facilitare una transizione di successo verso migliori standard di benessere per i polli da carne in tutti i settori. Ponendosi obiettivi chiari e documentando i progressi fatti attraverso aggiornamenti pubblici a cadenza regolare, le aziende possono dare dimostrazione concreta del proprio senso di responsabilità e del proprio impegno per migliorare il benessere animale.

Per le aziende che lavorano verso il raggiungimento degli standard dello European Chicken Commitment è essenziale valutare adeguatamente le tempistiche per l'implementazione di ciascun criterio e sfruttare le dinamiche in atto nel settore, collaborando con tutti gli stakeholder della propria filiera. È utile stabilire obiettivi graduali, partendo dagli aspetti o dalle filiere rispetto ai quali il cambiamento è più semplice. Compassion può collaborare attivamente in tal senso e mettere a disposizione numerose risorse tecniche utili per valutare lo stato delle proprie filiere e mettere a punto una tabella di marcia per la transizione verso i criteri dell'ECC.

Man mano che il mercato evolve, la trasparenza e la condivisione pubblica dei progressi rimangono fondamentali. ChickenTrack continuerà a monitorare gli importanti passi avanti fatti e

contribuirà a garantire che le aziende progrediscano insieme, in modo da alleviare i costi economici della transizione.

Incoraggiati dai miglioramenti che emergono dal report ChickenTrack di quest'anno, siamo pronti a collaborare con tutte le aziende che vogliano impegnarsi per garantire un migliore benessere animale in tutte le proprie filiere. Compassion affianca le aziende lungo tutto il percorso, dalla sottoscrizione all'implementazione completa, per offrire ai consumatori prodotti in linea con tutti i criteri dell'ECC. Se la vostra azienda non ha ancora sviluppato una policy per il miglioramento del benessere dei polli da carne o non dispone di una tabella di marcia per l'implementazione dell'ECC, contattateci all'indirizzo:

compassionsettorealimentare@ciwf.org



Appendice

European Chicken Commitment

Entro il 2026, le aziende che sottoscrivono la richiesta unificata chiederanno ai propri fornitori di soddisfare i seguenti criteri per il 100% dei polli allevati nelle proprie filiere di pollo fresco, lavorato, congelato e usato come ingrediente:

- Rispetto di tutte le leggi e regolamentazioni di benessere animale vigenti nell'Unione Europea, indipendentemente dal paese di allevamento degli animali.
- Densità di allevamento massima di 30 kg/m² o inferiore. La pratica dello sfoltimento è disincentivata e se utilizzata deve essere limitata a non più di una volta per ciclo di produzione.
- Utilizzo di razze che dimostrano indicatori migliori di benessere animale: Hubbard Redbro (solo per produzione al coperto); Hubbard Norfolk Black/JA757/JACY57/787/957/987, Rambler Ranger, Ranger Classic, Ranger Gold o altre che soddisfino i criteri del Protocollo "RSPCA Broiler Breed Welfare Assessment".
- Miglioramento degli standard ambientali, compresi come minimo:
 - o Almeno 50 lux di luce, inclusa quella naturale.
 - o Almeno 2 metri di posatoi e due substrati da becchettare ogni 1000 animali.
 - o Rispetto dei parametri di qualità dell'aria almeno in linea con i criteri dell'Allegato II.3 della Direttiva 2007/43/EC, indipendentemente dalla densità di allevamento.
 - o Vietato l'utilizzo di gabbie o sistemi multi piano.
- Adozione della pratica di stordimento in atmosfera controllata (Controlled Atmosphere Stunning – CAS) che utilizzi gas inerti o sistemi multifase, o, in alternativa, di sistemi di stordimento elettrico efficaci senza inversione degli animali vivi.
- Rispetto della conformità agli standard descritti sopra attraverso controlli da parte di un ente terzo e pubblicazione di aggiornamenti annuali sul progresso di implementazione di questa politica



© Compassion in World Farming

Dichiarazione d'intenti

.....

Siamo consapevoli che al momento non è disponibile in commercio alcun sistema utilizzabile su grande scala che soddisfi sia la necessità di effettuare uno stordimento elettrico reversibile efficace sia i principi di benessere animale. Perciò abbiamo elaborato una Dichiarazione d'intenti per quelle aziende che, dovendo garantire nelle proprie filiere il rispetto dei requisiti di macellazione halal, sono impossibilitate a utilizzare i sistemi di stordimento a gas. La Dichiarazione d'intenti è la seguente:

Lo stordimento tramite immersione in acqua elettrificata è il metodo principale utilizzato a livello globale per l'abbattimento dei polli. Questo metodo tuttavia presenta diverse preoccupazioni in termini di benessere animale e nel 2012 l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) ne ha richiesto l'abbandono¹⁹. Devono però ancora essere sviluppate pratiche alternative di stordimento elettrico che siano efficaci.

Riconoscendo che per gli standard Halal i metodi di stordimento a gas in atmosfera controllata (CAS) possono non essere accettati poiché c'è la possibilità che gli animali arrivino già morti al momento dell'uccisione, è necessario che vengano sviluppati e adottati il prima possibile altri metodi di stordimento efficaci che rendano l'animale insensibile al dolore senza ucciderlo definitivamente.

[Nome azienda] si impegna a:

- Sollecitare i nostri fornitori e supportare i più recenti progetti di ricerca²⁰ per lo sviluppo di pratiche alternative allo stordimento tramite immersione in acqua elettrificata;
- Supportare il divieto dell'utilizzo dello stordimento tramite immersione in acqua elettrificata entro il 2026, e lo sviluppo e la diffusione commerciale di nuovi sistemi più umani di stordimento elettrico senza inversione di animali vivi entro e non oltre il 1 gennaio 2026;
- Investire e adottare questi metodi di stordimento (senza inversione di animali vivi) non appena saranno disponibili a livello commerciale.

¹⁹ Rapporto EFSA 2012, pg 35

²⁰ Per esempio, partecipando alla tavola rotonda "Effective Electrical Stunning" (stordimento elettrico efficace) promossa da Compassion in World Farming.



© iStockphoto





Report Europeo 2022



**Compassion in World Farming
International**
River Court, Mill Lane, Godalming,
Surrey, GU7 1EZ, UK

Email: compassionsettorealimentare@ciwf.org
Web: compassionsettorealimentare.it

COMPASSION
in world farming 

Compassion in World Farming International is a registered charity in England and Wales, registered charity number 1095050;
and a company limited by guarantee in England and Wales, registered company number 04590804.